

madre

napoli



Educational

2018/2019



Il Madre per il sociale



madre
fondazione donnaragina
per le arti contemporanee
madre - museo d'arte
contemporanea
donna Regina

scabec
società campana
beni culturali
Organizzazione
gestione e
comunicazione



IO SONO FELICE!

Arte, teatro, musica, movimento... parole, suoni, colori, nature, nutrimenti... nuovi sguardi e nuovi ascolti, nuove narrazioni e nuove relazioni... per un museo che, per diventare *felice*, deve incontrare tutte le sue comunità e “per_formare” con esse.

Io sono Felice! è il primo esperimento sociale del museo Madre che, attraverso le arti contemporanee, si trasforma in piattaforma pubblica di condivisione e strumento per una cittadinanza attiva e consapevole. *Io sono Felice!* è un programma versatile di attività didattiche e performative che si svolgeranno nel museo e tra le antiche strade del Quartiere San Lorenzo e del Rione Sanità che lo circondano, in cui ragazze e ragazzi potranno esplorare la loro stessa città, tornando a meravigliarsene, e in cui potranno vivere il museo come la loro “casa”, in cui sperimentare e applicare conoscenze differenti, ascoltarsi e confrontarsi, sentirsi accolti e imparare ad accogliere a loro volta, ricreare la comunità a cui appartengono come loro la vorrebbero.

Un progetto educativo speciale, ideato dalla Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee nell'anno 2018/2019, composto da workshop ad accesso gratuito che inaugura una stagione di collaborazioni – alcune consolidate nel tempo, altre inedite – con artisti provenienti dai diversi ambiti disciplinari, associazioni di quartiere, cooperative sociali, professionisti e operatori del terzo settore che lavorano da anni con bambini e adolescenti.

Io sono Felice! è idealmente dedicato a Felice Pignataro, artista attivo a Scampia che fu definito “il muralista più prolifico del mondo” e le cui opere sono state oggetto, nell'estate del 2018, della prima factory del Madre con bambini provenienti da quartieri difficili e di una mostra, mai organizzata da un museo: perché l'arte non dà nulla per scontato, non impone saperi già definiti, si mette in dubbio e in discussione, integra e non discrimina, include e non esclude, ricerca i caratteri dell'impegno civile, sa che non c'è centro o periferia, ma solo un pluralità di interessi singoli che, insieme, formano una comunità.

Io sono Felice!



Scena Madre

con **ARREBUOTO | Teatro e Pedagogia**

Direzione artistica **Maurizio Braucci** | Coordinamento **Chi Rom e...Chi No**

Al museo Madre si svolgerà il primo “Arrevuoto” dell’arte contemporanea: un workshop teatrale che coinvolgerà i ragazzi in un laboratorio performativo, con spettacolo finale *site-specific*, prodotto dalla Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee. L’opera scelta per la messa in scena dal direttore artistico di ARREBUOTO | Teatro e Pedagogia, Maurizio Braucci, con il coordinamento pedagogico di Chi Rom e...Chi No, è *La caccia allo Snark* di Lewis Carroll, “visionaria narrazione della ricerca di un mostro a metà tra squalo e serpente, in un mondo fantastico dove l’identità diventa invenzione e la caccia una rincorsa verso se stessi, secondo il gioco speculare

e immaginifico dell’arte. Con lo *Snark* (e per lo *Snark*) gli spazi museali del Madre e i loro allestimenti diventeranno paesaggio avventuroso dello spettacolo finale, su un tappeto di musica e di poesia”.

attività
workshop teatrale
per chi
ragazzi dai 14 ai 18 anni
periodo
novembre 2018 - maggio 2019
partecipazione
gratuita

ARREBUOTO | Teatro e Pedagogia, nato nel 2004 e prodotto dalla sua prima edizione dal Teatro Stabile di Napoli, ha assunto negli anni un valore socio-culturale sempre più definito, agendo in numerosi quartieri, articolando la sua azione in una rete di gruppi,

associazioni, scuole e spazi liberati. Con i suoi laboratori teatrali è diventato per molti adolescenti e adulti un’occasione di incontro unica con i linguaggi del teatro e della musica, con le possibilità di comunicazione che essi rappresentano, con il loro potenziale formativo.



Cib/Arti Madre

Mandala: un intreccio tra colori e sapori
con **Chi Rom e...Chi No / La Kumpania**

Colori e sapori di altre culture per aprire nuovi varchi su un mondo digitale e globalizzato che rischia di impoverirsi per la mancanza di attenzione e consapevolezza nelle abitudini quotidiane e nei gesti più semplici: al Madre un originale percorso didattico che unisce arte e gastronomia.

Con gli operatori dell’associazione Chi Rom e...Chi No i cibi divengono strumenti di liberazione per scoprire gusti e forme differenti, attraverso la condivisione di una merenda e la creazione di una nuova opera, un “mandala collettivo”, su cui i partecipanti lavoreranno insieme utilizzando semi, foglie, pigmenti naturali.

attività
workshop
per chi
bambini dai 3 ai 10 anni
periodo
gennaio 2019
partecipazione
gratuita

Chi Rom e...Chi No, associazione attiva nella periferia nord di Napoli dal 2002, e **La Kumpania SRLS**, impresa sociale nata nel 2010, hanno dato vita nel 2014 a Scampia al centro Chikù Gastronomia, Cultura e Tempo Libero: uno spazio laboratoriale aperto alla città, in cui le due organizzazioni promuovono percorsi gastronomici di matrice

interculturale, pedagogica e sociale attraverso il rito del condividere differenti sapori, materie prime alimentari, sapori e modi di cucinarle. Chikù è anche il primo ristorante italo/romani in Italia, in cui lavorano donne italiane e romni che preparano piatti delle rispettive tradizioni gastronomiche, contaminandole e reinventandole.



Dedalo Madre

con Cooperativa Dedalus / Officine Gomitoli

Il museo come luogo aperto, spazio-tempo di possibilità, immaginazione e incontro con nuove storie e culture. Un ciclo di laboratori dedicati alle opere della collezione del Madre, che con la Cooperativa Dedalus e Officine Gomitoli diventano un sorprendente caleidoscopio di immagini.

Workshop di calligrafia

Un incontro sui principi e le tecniche della calligrafia, a cura di Amjed Rifaie, mediatore culturale, fotografo e insegnante, che esplora la matrice artistica e spirituale di un'arte millenaria, a partire dall'opera di Shirin Neshat in collezione al Madre.

Workshop di fotoreportage

Con il fotografo Giuseppe Riccardi una lezione per sviluppare nuove conoscenze nell'utilizzo della macchina fotografica, insieme a capacità di analisi e lettura dei fenomeni sociali che la camera documenta, per favorire la conoscenza delle culture che ogni immagine testimonia.

attività

workshop e incontri

per chi

ragazzi dai 15 ai 18 anni

periodo

ottobre - novembre 2018

partecipazione

gratuita

Workshop fra i generi fotografici

Mario Spada, fotografo napoletano, indaga il genere della fotografia di reportage attraverso la sperimentazione di generi quali il ritratto, il ritratto ambientato, il paesaggio, la fotografia urbana e il visual storytelling, a partire dalle opere di Joseph Beuys, Mimmo Jodice, Hiroshi Sugimoto e Andy Warhol, in collezione al Madre.

Un pomeriggio al museo con Takoua Ben Mohamed

"Non so se questo è un viaggio di andata o un viaggio di ritorno. Casa mia non so dov'è, se nel profondo Sud della Tunisia, in quel deserto del Sahara, oppure tra le strade trafficate di Roma".

Una storia contemporanea, quella della convivenza tra le tradizioni e il multiculturalismo: al Madre la giovane autrice tunisina Takoua Ben Mohamed, *grafic journalist*, disegnatrice e sceneggiatrice, presenterà il suo ultimo libro, *La rivoluzione dei gelsomini* (Becco Giallo Edizioni, Padova, 2018). Takoua Ben Mohamed, già autrice di *Sotto il velo*, striscia a fumetti che racconta la sua quotidianità di donna che ha liberamente scelto di portare il velo in Italia, ha vinto numerosi premi, tra cui il Premio Prato Città Aperta e il Premio Speciale Moneygram Award 2016.

Cooperativa Dedalus

è attiva a Napoli da trent'anni nella ricerca, progettazione e gestione di servizi a valenza sociale. La sua azione nel campo dell'inclusione, dell'economia del territorio e dello sviluppo locale promuove e sostiene

percorsi di cittadinanza, di accoglienza e di orientamento al lavoro, in particolare per le vittime di tratta, i minori stranieri non accompagnati, le donne in difficoltà e le persone transessuali.



Cronache e Arte della paranza del Madre

con Amalia De Simone

Come si possono comunicare le sensibilità e i linguaggi artistici con uno smartphone? Il Madre affida una possibile risposta ad Amalia De Simone, video-reporter d'inchiesta, *Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana* "per il suo coraggioso impegno di denuncia di attività criminali", per un viaggio lungo un anno che avvicinerà i ragazzi alla funzione del museo come spazio-tempo dell'impegno, alle sue collezioni e alle storie degli artisti che con le loro opere e documenti lo rendono tale. Una nuova, differente "paranza", opposta a quelle delle cronache: un'alternativa concreta per vivere il proprio quartiere, per imparare a raccontarlo rapportandosi in modo critico con i suoi molteplici attori e contesti.

Il laboratorio si concluderà con la realizzazione di un racconto documentario integrato di ciò che è esposto al Madre e la città intorno.

attività

workshop

per chi

ragazzi dai 14 ai 18 anni

periodo

novembre 2018

partecipazione

gratuita

Amalia De Simone

(Sassari, 1973), collaboratrice di Corriere.it, Rai e Reuters, nominata *Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana* dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella "per il suo coraggioso impegno di denuncia di attività criminali attraverso complesse

indagini giornalistiche", ha realizzato inchieste sulla crisi dei rifiuti *Nella terra di Gomorra* per Current e reportage per i programmi *Rai Crash*, *La storia siamo noi* e *Linea Notte*, e ha lavorato alla redazione del programma d'inchiesta del Rai3 *Rec*.



Il Madre alla Sanità e ritorno

con Fondazione di Comunità San Gennaro

Il museo Madre, nel cuore del centro storico di Napoli, si apre alle azioni, alle forze, alle motivazioni più incisive, e a loro modo rivoluzionarie rispetto ai luoghi comuni e agli stereotipi, del fermento culturale dei quartieri che lo circondano.

Un disperdersi nella comunità che mette in dialogo il Madre e il limitrofo Rione Sanità, crogiolo di palazzi nobiliari e tradizioni popolari, passato e futuro, cronaca e vitale potenzialità, affidata alle nuove generazioni.

Fondazione di Comunità San Gennaro è un esperimento di cooperazione sociale fondato nel Rione Sanità e animato da Padre Antonio Loffredo con le associazioni giovanili che la compongono e che vede attivi diversi soci fondatori

come, fra i partner del progetto in collaborazione con il Madre, la Fondazione Alberto Riva di Milano.



Stella cinematografica & Street Art Tour

Progetto realizzato dalla Cooperativa Sociale Il Grillo Parlante ONLUS, in rete con le associazioni La Casa dei Cristallini, Less IS Onlus, Pianoterra Onlus, Traparentesi Onlus e Apogeo Records.

La prima attività in programma coinvolge l'associazione WI-U Adolescenti in Arte, che contribuisce alla costruzione di processi di sviluppo territoriale della città attraverso il coinvolgimento degli adolescenti residenti nella III Municipalità di Napoli in attività legate alle arti visive. Partendo dal museo Madre i ragazzi terranno due visite tematiche attraverso il quartiere della Sanità:

- *Stella Cinematografica*, un itinerario alla scoperta dei luoghi urbani entrati nella storia del cinema come location di grandi produzioni.
- *Street Art Tour*, una visita dedicata alle opere di street art che collegano idealmente alcune opere in collezione al Madre alle strade che circondano il museo.

attività
visite e itinerari urbani
per chi
ragazzi dagli 11 ai 17 anni
periodo
dicembre 2018 - gennaio 2019
partecipazione
gratuita

Oltre il muro della Sanità

Progetto realizzato dalla Cooperativa Sociale Il Grillo Parlante ONLUS - Centro Altra Casa, La Casa dei Cristallini, Pianoterra Onlus - Punto Luce Sanità.

Il tema del viaggio declinato nella sua duplice natura: fisica e di senso. Attraverso la rilettura di grandi classici della letteratura per ragazzi - *La Fabbrica di Cioccolata* di Roald Dahl, *Il Meraviglioso Mago di Oz* di L. Frank Baum, *Il giardino segreto* di Frances Hodgson Burnett e *Alice nel Paese delle Meraviglie* di Lewis Carroll - i partecipanti al laboratorio troveranno inaspettate e sorprendenti relazioni fra questi ultimi e alcune opere della collezione del Madre, imparando così a stabilire un nesso trasversale fra le diverse arti e compiendo un vero e proprio viaggio - come quello intrapreso dai protagonisti dei romanzi - nell'immaginario fantastico che è all'origine di ogni scoperta e di ogni opera d'arte.

attività
workshop
per chi
ragazzi dai 6 ai 12 anni
periodo
dicembre 2018 - gennaio 2019
partecipazione
gratuita



#MadreTerra

con T.A.NA. Terranova Arte e Natura

Quattro workshop, curati da cinque artisti, che si concluderanno con l'esposizione delle opere prodotte: condivisione e valorizzazione degli strumenti e delle risorse ambientali trovano il loro spazio-tempo ideale al Madre con questo progetto, realizzato in collaborazione con T.A.NA. Terranova Arte e Natura. Uno spunto per avviare una riflessione collettiva sul recupero e la valorizzazione degli spazi urbani, a partire dal terrazzo del museo, dove sarà realizzato un orto civile.

Altre Storie / con Marisa Albanese

Una nuova esperienza di condivisione in cui le storie di un gruppo di migranti, narrate o scritte, diverranno oggetto di ascolto diretto o di lettura da parte degli abitanti del quartiere San Lorenzo, nel cuore del centro storico di Napoli dove il Madre opera ogni giorno.

attività

workshop con artisti

per chi

ragazzi dai 14 ai 18 anni

periodo

novembre 2018 - aprile 2019

partecipazione

gratuita

MeM - Me e Madre / con Silvia Capiluppi

Il ricamo, come pratica meditativa ed educativa, diventa la materia di un'esperienza condotta da operatrici di associazioni che si occupano di violenza sulle donne, che lavoreranno con un gruppo di adolescenti scambiandosi storie e testimonianze.

Penelope - passaggio in ombra / con Eugenio Giliberti

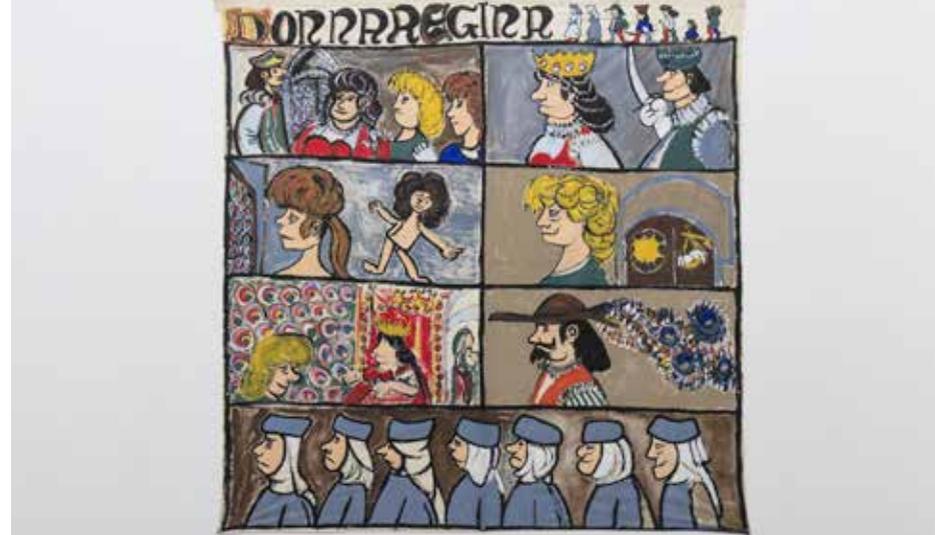
Creare una nuova opera con gli attrezzi storicamente e abitualmente utilizzati per il lavoro della terra, riflettendo sul tempo lungo dell'agricoltura e sulle tracce lasciate dall'uomo negli ambienti naturali o antropizzati, in cui le comunità vivono e producono.

Camere ecoiche / con Massimo Scamarcio e Neal Peruffo

Concepire e realizzare un'installazione che coniughi un ambiente da preservare e come le tecnologie possono modificarlo, un'esperienza multi-sensoriale che conduce la natura e i suoi timbri sonori nel centro della città di Napoli, attraverso la riproduzione della "voce" dell'acqua, un'inaudita riapparizione fra i palazzi storici del centro cittadino, che si reimmerge nelle sue stesse origini naturali.

T.A.NA. Terranova Arte

e Natura è un progetto di residenze artistiche a Terranova di Arpaise (Benevento), incentrate sul rapporto fra arte e natura, a cura di Tiziana De Tora e Marco Papa, fondatori dell'associazione ArtStudio'93.



D_Madre

con Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Campania

Il primo esperimento sociale del museo Madre prevede l'attivazione di una collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Campania per promuovere la cultura del rispetto dell'identità di genere e della non discriminazione, attraverso la realizzazione di percorsi artistici educativi.

Nell'ambito delle diverse iniziative, si intende promuovere e valorizzare la cultura femminile cilentana, attraverso attività sperimentali che coniughino l'arte, la cultura di comunità, i sapori e gli odori dei prodotti e della cucina locale.

Percorsi che possono favorire lo sviluppo socio-economico di un'area, nota nel mondo come

patria della dieta mediterranea, mediante la valorizzazione del paesaggio, inteso come opera d'arte, ed il sostegno alle attività di accoglienza diffusa, già presenti sul territorio, sia in termini di *home restaurant*, che di albergo diffuso.



**Il Madre
per le scuole**



Un luogo di incontro e condivisione, uno spazio aperto e per tutti. Nel centro storico di Napoli, il Madre · museo d'arte contemporanea Donnaregina accoglie ogni giorno visitatori di ogni età e nazionalità, con 7200 mq di spazi espositivi restaurati e adibiti a museo da Álvaro Siza Vieira, una biblioteca, una mediateca, un'area bookshop/caffeteria e due ampi cortili.

Il museo d'arte contemporanea della Regione Campania ha inaugurato i suoi spazi nel 2005 con allestimenti *site-specific* di Domenico Bianchi, Francesco Clemente, Luciano Fabro, Rebecca Horn, Anish Kapoor, Jeff Koons, Jannis Kounellis, Sol LeWitt, Richard Long, Mimmo Paladino, Giulio Paolini e Richard Serra. Dal 2013 il progetto *Per formare una collezione*, dedicato alla formazione progressiva della collezione permanente, coniuga ricerca d'archivio e nuove produzioni, raccontando una storia che ha reso la Campania un crocevia di tutte le arti contemporanee.

Centro di produzione culturale e di formazione, il Madre fa del rapporto con le scuole di ogni ordine e grado il campo privilegiato della propria azione, con proposte differenziate e modulabili, tra cui visite alle mostre temporanee e alle collezioni, percorsi tematici, laboratori e visite gioco, corsi di aggiornamento per docenti.

Ma non solo: i programmi *Educational* del museo sono disponibili anche per adulti, bambini e famiglie. Questo e tanto altro ancora vi aspetta al Madre. Qual è il modo migliore per farvi conoscere il vostro museo d'arte contemporanea? Scopriamolo insieme!

Il Madre per le scuole



PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO
SECONDARIA DI II GRADO

Welcome@Madre

Nel cuore storico di Napoli, il portone giallo del Madre dà accesso al mondo dell'arte contemporanea: la visita parte dall'atrio del museo, ridisegnato da Daniel Buren con l'opera *in situ* *Axer/Désaxer*, proseguendo al primo piano con le sale monografiche della collezione *site-specific* e al secondo piano con le opere del progetto *Per_formare una collezione*, una vera e propria mostra sull'idea di collezione, che cresce e si articola nel tempo, per raccontare la storia della cultura d'avanguardia, esplorando il presente e ipotizzando il futuro.

attività
 visita (collezioni)
durata
 1h e 15'
costo
 € 80 a gruppo



PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO
SECONDARIA DI II GRADO

Madre_in mostra

Alla scoperta della storia del Madre e delle sue mostre e collezioni, riflettendo insieme sulla funzione di un museo di arte contemporanea oggi. La visita intende esplorare le ricerche più attuali del panorama artistico, gli intrecci polisemici dei linguaggi del contemporaneo e i suoi scenari attraverso il confronto tra le opere *site-specific* e quelle delle mostre in corso. Conosciamo ed entriamo in relazione non solo con alcuni dei più grandi artisti contemporanei, ma anche con i luoghi, le testimonianze e i movimenti della cultura a Napoli e in Campania.

attività
 visita (collezione + mostre)
durata
 1h e 30'
costo
 € 90 a gruppo



PRIMARIA 10-11 ANNI SECONDARIA DI I GRADO

Nice to meet you

Una visita interattiva al Madre per imparare le basi del linguaggio storico-artistico in inglese: attraverso un gioco saranno associate alcune parole chiave in lingua alle opere, alle sale, agli artisti e alle tecniche da loro impiegate. In una seconda fase, i termini appresi saranno messi in relazione alle immagini corrispondenti, creando un grande tabellone che ripercorre il percorso della collezione *site-specific* del museo.

attività
 visita con approfondimenti in lingua inglese + gioco
durata
 2h
costo
 € 120 a gruppo (max 30 alunni)



SECONDARIA DI I GRADO SECONDARIA DI II GRADO

Diversa_mente

Scoprire se stessi al Madre, in un percorso formativo per tutti, raccontando il tema dell'identità di genere, delle sue metamorfosi, dei diritti negati e del valore universale ed etico della diversità. La visita guidata si svolge nelle sale che ospitano il progetto *Per_formare una collezione*, finalizzato alla formazione progressiva della collezione permanente del museo, per concludersi con il gioco "La Ragnatela", ispirato all'opera *Ricucire il mondo* dell'artista Maria Lai, in cui i partecipanti saranno simbolicamente uniti come fili che formano un'unica tela.

attività
 visita tematica + gioco
durata
 2h
costo
 € 120 a gruppo (max 30 alunni)



SECONDARIA DI II GRADO



SECONDARIA DI II GRADO



SECONDARIA DI II GRADO



SECONDARIA DI II GRADO

Il riflesso di sé nell'arte

Qual è, alle soglie del 2020, l'approccio dei più giovani all'arte contemporanea? Che ruolo hanno, nella sua fruizione, le tecnologie più recenti? A partire dalle opere della collezione *site-specific*, fino ad arrivare ai nuovi interventi espositivi, affrontiamo un viaggio che ripercorre i modi di comunicare e condividere l'arte e il suo pubblico, attraverso la fotografia... alla ricerca del selfie perfetto.

Musica ad Arte

I rapporti tra artisti, cantautori e musicisti, innovatori e sperimentatori di nuove forme di espressione e di comunicazione. Un percorso attraverso le mostre e le collezioni del Madre in cui musica, arti visive e storia contemporanea si intrecciano nelle storie e negli aneddoti che raccontano le opere e la ricerca di autori quali Andy Warhol, Joseph Beuys, Mario Schifano. Ma anche di musicisti quali David Bowie, Lou Reed, Iggy Pop e Brian Eno, facendone emergere l'influenza esercitata sulle generazioni successive.

Madre museo al femminile

Uno speciale percorso tematico attraverso le opere del progetto *Per formare una collezione* in cui affrontiamo insieme il tema dell'identità di genere e analizziamo le trasformazioni che hanno investito la figura e il ruolo della donna nella società contemporanea. Esploriamo un'arte declinata al femminile, da Gina Pane a Maria Adele del Vecchio, da Katharina Sieverding a Sherrie Levine, da Cindy Sherman a Shirin Neshat, fino ad opere che si interrogano su identità e alterità, come *Autoritratto in sei pezzi* di Urs Lüthi.

Spazio Madre

Il rapporto tra l'arte e lo spazio museale, tra contenitore e ambiente. La visita parte dall'opera *in situ* di Daniel Buren *Axer / Désaxer*, che rimette in asse il Madre rispetto alla via su cui si affaccia, creando uno spazio in cui l'interno e l'esterno si compenetrano l'uno nell'altro, per arrivare al tetto-terrazzo del museo, da cui si può osservare a 360 gradi il quartiere di San Lorenzo, fino al Vesuvio. Qui, l'intervento *site-specific* di Bianco-Valente *Il mare non bagna Napoli* dialoga con uno scorcio di mare, simbolo di apertura e possibilità, che l'opera rinnega, in un denso cortocircuito tra significato e significante.

attività
visita tematica + gioco
durata
2h
costo
€ 110 a gruppo

attività
visita tematica
durata
1h e 30'
costo
€ 110 a gruppo

attività
visita tematica
durata
1h e 30'
costo
€ 110 a gruppo

attività
visita tematica
durata
1h e 30'
costo
€ 110 a gruppo



MATERNA

Detective al museo

Guardare l'arte con gli occhi di un detective, alla ricerca dei dettagli e delle sfumature più nascoste. Durante la visita, osserviamo le opere attraverso delle cornici di carta di diverse forme e dimensioni, identificando il particolare che più colpisce la fantasia dei bambini. Nella fase laboratoriale, saranno proprio loro a riprodurlo su un cartoncino della stessa forma della cornice utilizzata in precedenza, per unire infine le singole creazioni e comporre un'unica grande opera collettiva.

attività
visita + laboratorio
durata
2h
costo
€ 130 a gruppo (max 20 alunni)

MATERNA PRIMARIA 10-11 ANNI
SECONDARIA DI I GRADO

Segmenti d'arte

Laboratorio di riciclo sul collage

Un percorso di visita alle opere multimediali e fotografiche presenti nelle collezioni e nelle mostre temporanee del Madre, in cui sarà approfondito il concetto di "frame", sia filmico sia fotografico. La visita è seguita da un laboratorio sul collage, durante il quale selezionare e ritagliare immagini da riviste e giornali per poi ricomporle su un supporto ligneo.

attività
visita + laboratorio
durata
2h
costo
€ 120 a gruppo (max 30 alunni)

PRIMARIA 10-11 ANNI SECONDARIA DI I GRADO
SECONDARIA DI II GRADO

Tessere contemporanee

Laboratorio sul mosaico

Riscopriamo la contemporaneità dell'antica arte del mosaico e delle tecniche ad essa legate, partendo dall'installazione *site-specific* di Paul Thorel *Passaggio della Vittoria*. Dopo la visita guidata, bambini e ragazzi potranno cimentarsi nel mosaico astratto, partendo dalla realizzazione del bozzetto, di cui selezioneranno i motivi riportandoli su un supporto cartaceo, per poi applicare i tasselli - ottenuti da piastrelle e materiale di risulta ridotto in frammenti grossolani - su un supporto di legno.

attività
visita + laboratorio
durata
2h
costo
€ 120 a gruppo (max 30 alunni)

PRIMARIA 10-11 ANNI SECONDARIA DI I GRADO
SECONDARIA DI II GRADO

Dal calco alla scultura

L'impronta nell'arte plastica

Attraverso un'attività che parte dalla visita alle collezioni del Madre, viviamo l'emozione della trasformazione della materia. I partecipanti si cimenteranno nella realizzazione di un vero e proprio calco in gesso, dal concepimento dell'idea fino allo studio e alla produzione della matrice, per dar forma alla scultura con le loro stesse mani.

attività
visita + laboratorio
durata
2h
costo
€ 120 a gruppo (max 30 alunni)



PRIMARIA 10-11 ANNI SECONDARIA DI I GRADO
SECONDARIA DI II GRADO

A-fresco

Laboratorio sulla pittura murale

Un viaggio alla scoperta dell'affresco partendo dagli esempi di pittura murale presenti nelle collezioni del Madre. Dopo una fase teorica, in cui le opere rappresentano lo spunto per dei focus sui processi artistici e chimici impiegati in questa arte, i partecipanti potranno sperimentare direttamente quanto appreso ed impiegare in prima persona le tecniche usate dai grandi maestri.

attività
 visita + laboratorio
durata
 2h
costo
 € 120 a gruppo (max 30 alunni)



PRIMARIA 10-11 ANNI SECONDARIA DI I GRADO
SECONDARIA DI II GRADO

Espressione segnica

Realizzare un'opera partendo dalle suggestioni raccolte durante la visita al museo. Una stimolante attività laboratoriale che, dall'osservazione all'utilizzo di tecniche e materiali misti, guiderà i partecipanti attraverso le fasi del processo creativo, portandoli ad esprimersi liberamente e a condividere la propria idea di arte.

attività
 visita + laboratorio
durata
 2h
costo
 € 130 a gruppo (max 20 alunni)



MATERNA PRIMARIA 10-11 ANNI

Il gioco dell'arte

Un primo approccio alla collezione *site-specific* del Madre in un monumentale Gioco dell'Oca. Esploriamo attraverso un percorso di tessere/stazioni - alle quali corrispondono le sale espositive dall'ingresso al primo piano del museo - le opere degli artisti protagonisti della collezione. Avvicinandosi così, attraverso il gioco, al patrimonio del museo, i bambini memorizzano dettagli e tematiche delle opere d'arte riprodotte su un grande tabellone. Diventando essi stessi "pedine", dovranno provare ad arrivare per primi al traguardo, evitando i "tranelli" celati tra le caselle del percorso. Perché *"l'arte deve essere così: semplice e immediata, appunto come un gioco di bambini"* (Daniel Buren).

attività
 visita + laboratorio
durata
 2h
costo
 € 120 a gruppo (max 20 alunni)



MATERNA PRIMARIA 10-11 ANNI

Indovinarte

Una visita-gioco, per avvicinare i bambini all'arte contemporanea con un approccio ludico, che permetta di comprendere e memorizzare nomi, parole chiave e concetti legati alle opere esposte. Ad ogni piccolo partecipante sarà assegnata un'opera, scelta tra quelle che avrà osservato durante la visita senza che lui sappia qual è. Avrà sulla fronte un cartoncino con il titolo e potrà porre delle domande ai compagni (ad esempio "Sono grande?", "Sono colorato?", "Sono una scultura?", "Ho una cornice?") per riuscire a indovinare l'opera che sta "impersonando".

attività
 visita + laboratorio
durata
 2h
costo
 € 120 a gruppo (max 20 alunni)

L'arte del '900 e oltre

in collaborazione con **Le Nuvole – Casa del Contemporaneo**

Nonostante la sua apparente facilità di lettura, l'opera contemporanea è un testo complesso. Il corso metodologico "L'arte del '900 e oltre" favorisce la capacità di conoscere e riconoscere, selezionare e ricomporre gli elementi che caratterizzano un'opera d'arte, per superare la nozione a vantaggio di un'effettiva comprensione. L'insegnamento della Storia dell'Arte e delle discipline connesse richiede, infatti, un approccio che sappia fondere le diverse scuole critiche e tenere in considerazione le varie componenti formali e compositive, iconografiche e iconologiche, storiche e sociali, dell'opera d'arte oggetto di studio.

Gli incontri in programma

Come si legge un'opera d'arte?

Il primo incontro è dedicato all'individuazione delle sequenze necessarie per giungere a una effettiva "lettura" dell'opera d'arte.

Le giovani generazioni, assuefatte a una cultura dell'immagine, tendono infatti a un'osservazione superficiale e acritica. Attraverso vari esempi e mettendo in gioco un'esperienza comune, proponiamo i diversi livelli di lettura dell'opera.

L'arte non serve a nulla?

Con una metodologia che prevede una fase teorica cui segue un'esperienza laboratoriale, individuamo nel secondo incontro le varie

"funzioni" dell'arte: simbolica, narrativa, comunicativa, retorica, sociale e politica.

Il nuovo sistema dell'arte. Come orientarsi

L'esclusione dell'arte degli ultimi cinquanta anni dai programmi scolastici crea un vero e proprio senso di "non-appartenenza" al mondo contemporaneo. Nel terzo incontro, proponiamo "espedienti" per inserire i linguaggi temporalmente più vicini a noi lungo un percorso di studio e tecniche di lettura di quelle opere che troppo spesso fanno dire "lo so fare anche io!".

attività corso di aggiornamento per chi docenti di Storia dell'Arte e Immagine di scuole di ogni ordine e grado, divisi in gruppi da min.15 max 30 partecipanti quando nel pomeriggio in giorni feriali. Il calendario verrà concordato in base alle richieste pervenute	durata 3 incontri da 4h ciascuno dove Museo di Capodimonte; Museo Duca di Martina; Museo Madre costo € 60 per il corso completo
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nulla fu più come prima

Le arti, la società e la cultura dal Sessantotto in poi

"Un filo rosso lega gli eventi del '68 tra loro, con le modificazioni maturate nei primi anni '60, con l'autunno caldo e con gli eventi che sono seguiti fino a piazza Fontana: è la messa in discussione dell'autorità e dell'autoritarismo, è il rifiuto di Stato, famiglia, scuola, Chiesa e partito in quanto soggetti che impongono scale di valori e comportamenti basandosi su schemi ideali sclerotizzati. [...] La richiesta di fondo era la libertà [...]. Una rivolta della spontaneità e della fantasia contro i grandi Moloch: le istituzioni e le convenzioni" (Antonio Longo, Giommara Monti, Dizionario del '68, 1998).

In occasione del cinquantenario del Sessantotto, il corso propone, attraverso lo studio di esposizioni particolarmente significative, un'analisi dei nuovi linguaggi artistici sorti in quegli anni, per riflettere sul contemporaneo e procedere al di là di ogni isolamento verso la costruzione di un futuro possibile.

Gli incontri in programma

1. Le ragioni di questo corso tra scelte metodologiche, linee del tempo e valore polisemantico e polifunzionale dell'arte.
2. "The American Supermarket", New York 1964. Pop e dintorni.
3. "Primary Structures", Jewish Museum, New York 1966. La Minimal Art come premessa.
4. "Teatro delle mostre", Roma 1968 e "Arte povera più azioni povere", Amalfi 1968. Quando l'arte incontra la teatralità.

5. Disordini e contestazioni: cambia l'arte, cambia il mondo. Le contestazioni alla Triennale di Milano e alla Biennale Venezia del 1968.
6. "Live in your head: when attitudes Become Form. Works – Concepts – Processes – Situations – Informations", Berna 1969. Le neoavanguardie internazionali a confronto.
7. Daniel Buren e Hans Haacke al Guggenheim di New York, 1971. I primi passi dell'Institutional Critique.
8. Dall'Utopia alla Microutopia. La nascita dell'Estetica Relazionale a partire dalla mostra "Traffic", Bordeaux 1996.

attività corso di aggiornamento per chi docenti di scuole di ogni ordine e grado, divisi in gruppi da min.15 max 30 partecipanti quando nel pomeriggio in giorni feriali. Il calendario verrà concordato in base alle richieste pervenute	durata 8 incontri da 2h ciascuno dove Museo Madre; Museo di Capodimonte; Casa Morra costo € 100 per il corso completo
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



**Questo e tanto altro è in programma
al Madre.**

Contattaci per:

- ricevere informazioni più dettagliate
- scegliere insieme l'attività più adatta a te
- discutere un programma formativo personalizzato
- scoprire le proposte didattiche per adulti, famiglie e bambini.

T +39 081 197 37 254
info@madrenapoli.it
☎ +39.344.130.130.6



madre

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina



scabec
società campane
beni culturali

Organizzazione
gestione e
comunicazione

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

via Settembrini, 79
80139 Napoli, Italia
www.madrenapoli.it

• MUSEO

Lunedì, mercoledì, giovedì,
venerdì, sabato: 10.00 - 19.30
Domenica: 10.00 - 20.00
La biglietteria chiude un'ora
prima
Ingresso gratuito ogni prima
domenica del mese
Chiuso il martedì

• BIBLIOTECA

Lunedì, giovedì: 10.30 - 18.00
Mercoledì, venerdì: 10.30
- 14.30
Chiuso martedì, sabato
e domenica

• B'SHOP-CAFÈ

Lunedì, mercoledì, giovedì,
venerdì, sabato, domenica:
10.00 - 19.00
Chiuso il martedì

• COME RAGGIUNGERCI

Metro linea 1 - Museo
Metro linea 2 - Piazza
Cavour

• BIGLIETTI

Intero: € 8
Ridotto: € 4

• INFO E PRENOTAZIONI

T +39 081 197 37 254
info@madrenapoli.it
www.madrenapoli.it

• IL MADRE È ANCHE SU

+39.344.130.130.6



L'illustrazione *Io sono Felice!* è stata ideata e realizzata da Annalisa Manfredi per "Il Madre per il sociale".
Le fotografie sono state scattate da Amedeo Benestante durante la factory estiva *Felice@Madre* e altre attività al museo.

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina



madre

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

scabec
società campana
beni culturali

Organizzazione
gestione e
comunicazione



Progetto realizzato con fondi POC
(PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE)
Regione Campania

via Settembrini, 79
80139 Napoli, Italia
www.madrenapoli.it